

Al. (7)

# Bologna 2

Lunedì 11 maggio 2015

Redazione: via E. Mattei, 106 - Tel. 051 600.6801/6208 (notturno) - Fax 800.252871  
Pubblicità: SpeED - via E. Mattei, 106 - Tel. 051 6033889-6033890 - Fax: 051 60338500

ALMA MATER STUDIUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

**5X1000 AI GIOVANI RICERCATORI  
DELL'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA**

Bologna - Cesena - Forlì - Ravenna - Rimini

Scopri di più su [www.unibo.it/vadomecum5per mille](http://www.unibo.it/vadomecum5per mille)

codice fiscale  
**80007010376**

**Incidente stradale**  
**E' morta**  
**la neonata**  
**rimasta ferita**  
**a Molinella**

■ A pagina 2

**POMPIERI FERITI - LA LETTERA**  
di GIANNI TONELLI\*

**UNA SENTENZA**  
**O UN INCUBO?**

**C**ARO DIRETTORE,  
come lei ben sa mi sono fatto promotore, col sindacato che ho l'onore di rappresentare, di una serie di proposte di modifica del codice penale e di procedura penale che prevedono, in estrema sintesi, l'introduzione dell'arresto obbligatorio e differito per i reati di danneggiamento grave e travisamento in ordine pubblico, l'estensione del Daspo, l'installazione di telecamere sulle divise, sugli automezzi e nei nostri uffici, la presenza dei magistrati in piazza nelle manifestazioni più a rischio, regole di ingaggio per le forze dell'ordine semplici e chiare, garanzie funzionali per gli operatori di polizia. Tutto questo lo abbiamo ribadito, con forza, al premier Renzi in una lettera inviata a Palazzo Chigi subito dopo gli incidenti del primo maggio a Milano. La stessa missiva l'abbiamo trasmessa anche a tutti i parlamentari della Repubblica. Vedremo di quali impegni sarà capace la classe politica, perché noi siamo stufo di vuote parole, vane promesse e solidarietà pelosa quando i poliziotti vengono feriti e massacrati.

(Segue a pagina 2)

### il bomber

Quel fortunello di Coliandro: girò in città 4 serie tv, lottando coi lavori del Ciois. Ora torna e si becca il Cantierone. Ma T per-ché nessuno lo avverte?

**Donazione**  
**della Rari Nantes**  
**per salvare il Gigante**



## LA SQUADRA DEL NETTUNO

IL NETTUNO è sui loro costumi e, grazie alle nove squadre, gira l'Italia. Ecco perché ieri ragazze, ragazzi e dirigenti della Rari Nantes si sono ritrovati davanti al Gigante per consegnare 500 euro al *Carlino*, con il vicedirettore Massimo Gagliardi. «Il Nettuno è il nostro 'sponsor'. - dicono -. Il tridente non è uno

schema applicabile alla pallanuoto, ma rappresenta il pungolo delle nostre squadre: 3 sono femminili e partecipano al campionato nazionale di serie A2, oltre a quelli giovanili; 6 sono maschili». Una grande squadra quella della Rari Nantes, con circa 200 atleti: ieri la consegna del dono per il loro... sponsor.

TEMPERA ■ A pagina 2

Sul set della serie tv

**La Bologna**  
**dell'ispettore**  
**Coliandro**



Servizio ■ A pagina 5

**I conti del Comune**  
**Aumentano**  
**spese**  
**e cause legali**

MIGLIARI ■ A pagina 3

**Il cardinale Caffarra**  
**«La Faac**  
**resta a noi»**

Servizio ■ A pagina 4

**Salvato venticinquenne**  
**Terribile volo**  
**nel dirupo**

Servizio ■ A pagina 2

**PONTEDURO ANTICHITÀ**  
Via Brugnoli, 9 - Tel. 051/552480 - Cell. 340/5917399

**Vendita straordinaria**  
**fino al 9 Giugno**  
anche in P.zza Santo Stefano, 13/a

**PONTEDURO ANTICHITÀ**  
Via Brugnoli, 9 - Tel. 051/552480 - Cell. 340/5917399

**Vendita straordinaria**  
**fino al 9 Giugno**  
anche in P.zza Santo Stefano, 13/a

**NANNI-OTTICA**

RINFRESCO INAUGURALE!

MERCOLEDÌ 13 MAGGIO  
VI ASPETTIAMO DALLE 18.00 PER BRINDARE CON NOI  
ALLA RECENTE APERTURA DEL NUOVO PUNTO VENDITA  
VIA SARAGOZZA 101/B (Bo) 051 - 644.65.06  
[www.officananni.it](http://www.officananni.it)

# FATTI DI CRONACA

L'EMERGENZA CINQUE BUS DA SICILIA E CALABRIA TRA SABATO E DOMENICA

## Weekend di arrivi all'ex Cie di via Mattei Accolti altri duecentocinquanta profughi

CIRCA duecentocinquanta profughi sono stati accolti, tra ieri e sabato, nell'ex Cie di via Mattei. I primi tre bus, provenienti dalla Sicilia, sono arrivati sabato mattina. A bordo, circa centocinquanta immigrati tra somali, eritrei e nigeriani. Somali ed eritrei anche i novanta profughi che, da Reggio Calabria, sono saliti ieri a Bologna. Tra questi anche tante donne, ma nessun minore. Altri arrivi sono in programma tra martedì e mercoledì. La Prefettura si occuperà della loro sistemazione nel corso di un apposito tavolo del Comitato per l'ordine e la sicurezza alla presenza dei sindaci del territorio. Come da prassi, nel centro di prima accoglienza, dove approda una media di 100 persone alla volta (i posti letto sono 270), i migranti sono sottoposti a screening sanitario, registrati e fotografati e poi smistati nei diversi centri in regione.

COLTI, però, preferiscono arruolarsi in modo autonomo per proseguire il loro viaggio verso altri Paesi europei dove vivono già amici e parenti: una media di uno su tre riesce a scomparire prima di essere 'schedato', così da evitare di invischiarsi nella rete degli accordi di Dublino, che impedisce la libera circolazione dei richiedenti asilo in Europa, bloccandoli nel territorio dove sono stati identificati per la prima volta. Quelli che restano, vengono inseriti nel percorso di prima accoglienza e, a più tardi, fino a un massimo di 90 giorni, in altre strutture in regione. Chi ottiene asilo rientra nel Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati, agli altri viene lasciato un permesso per motivi umanitari. E così via.

n. t.



MOLINELLA

### Tragico tamponamento, è morta la bimba di 3 mesi

IL SUO piccolo cuore si è fermato per sempre la notte tra sabato e domenica. Un arresto cardiaco ha spezzato la vita della neonata di Argenta, di tre mesi appena, rimasta coinvolta in un drammatico incidente stradale a Molinella. Era ricoverata nel reparto di Terapia intensiva dell'ospedale pediatrico Meyer di Firenze da giovedì. L'incidente era avvenuto il 5 maggio, attorno alle 18, nelle vicinanze di piazza Massarenti: la bimba era nella Ford Fiesta, assieme ai genitori, seduta nell'apposito ovetto sul sedile posteriore. Stando alla dinamica ricostruita da carabinieri e municipale, sembra che la Fiesta abbia frenato e che un pulman, che viaggiava dietro l'utilitaria, abbia tamponato l'auto violentemente. Nell'impatto, la piccola era stata sbalzata fuori dal seggiolino, riportando traumi gravissimi.

### ALLA CAPANNINA

#### Colpito alla testa con la fibbia della cinto Ventisettenne al Maggiore

ERA ARRIVATO da Torino con i migliori propositi, per passare una serata piacevole con gli amici. E invece si è ritrovato al pronto soccorso del Maggiore. J. C. P., studente di 27 anni, è stato pestato fuori dalla Capannina, la discoteca sui colli, apparentemente per futili motivi. Il ragazzo, infatti, in stato confusionale, non è riuscito a riferire alla polizia cosa sia accaduto, quali motivi abbiano spinto due ragazzi di appena vent'anni ad accanirsi contro di lui. Gli agenti sono arrivati in via San Vittore intorno alle 4,45 della notte, tra sabato e domenica, allertati dal personale della vigilanza del locale che aveva appena fermato i due ragazzi, entrambi bolognesi, mentre stavano colpendo con calci, pugni e la fibbia di una cinto lo studente torinese. Il ragazzo, quando le volanti sono arrivate, era in mezzo alla strada e perdeva sangue dalla testa: è stato quindi chiamato il 118 che lo ha trasportato in ambulanza, in codice di media gravità, all'ospedale Maggiore. Per quanto riguarda i suoi due giovani aggressori, hanno ammesso la lite, negando però di aver utilizzato la cinto per colpire il ventisettenne. La mezza confessione non è comunque bastata per evitare loro la denuncia per lesioni aggravate in concorso.

n. t.

### SEGUE DALLA PRIMA

#### UNA SENTENZA O UN INCUBO?



di GIANNI TONELLI\*

(...) PENSO e credo che lo Stato e tutte le sue articolazioni debbano remare nella stessa direzione. Per questo resto sbigottito, incredulo, amareggiato quando leggo che a Bologna dei magistrati hanno respinto alcune misure di prevenzione richieste dalla Digos nei confronti di soggetti appartenenti all'area antagonista colpevoli di occupazione abusiva, imbrattamenti e addirittura di violenze nei confronti di un appartenente ai vigili del fuoco. Si tratta di situazioni diverse che lo stesso collegio giudicante ha valutato nel medesimo modo, parlando addirittura di atti poco gravi perché si inseriscono in 'contesto sociale moralmente apprezzabile'. E' moralmente apprezzabile picchiare un vigile del fuoco e occupare la proprietà altrui, danneggiandola?

CARO DIRETTORE, mi dica che sto sognando. Mi dica che si è trattato di una svolta giornalistica. Mi convinca che questi magistrati fanno parte della stessa categoria dei Falcone e dei Borsellino, che sono saltati per aria assieme ai miei colleghi per combattere la mafia. Se lo Stato e le sue componenti più importanti non viaggiano assieme, se la politica in molti casi risulta colpevole, assente o addirittura

comitante, se la magistratura talvolta non riesce ad essere all'altezza della propria storia più importante, mi dica lei, caro Direttore, come possiamo uscirne. Non dico altro perché ho già detto tanto. La rabbia e l'indignazione che provo, soprattutto pensando ai 6.000 poliziotti che ogni anno rimangono feriti in ordine pubblico, sono troppo forti.

\* Segretario Generale Sap Sindacato Autonomo di Polizia

Non è un sogno, Tonelli. E' la nuda realtà.

a. can.

### GRANAGLIONE IL VENTICINQUENNE FIORENTINO SALVATO DAL SOCCORSO ALPINO

## Volo di dieci metri: escursionista vivo per miracolo



OPERAZIONI Il Soccorso Alpino al lavoro a Casa Calistri

PRIMA è scivolato per venti metri lungo la scarpata. Quando non ha più trovato la terra sotto di sé, è volato per altri dieci metri, finendo tra le rocce che costeggiano le cascate di Le Fontane, località di Casa Calistri di Granaglione. Ed è vivo per miracolo B. Z., escursionista venticinquenne di Calenzano, in provincia di Firenze.

APPROFITTA della bella giornata, il ragazzo, assieme a un gruppo di amici, si era incerpicato su per il sentiero tra i boschi dell'Appennino. Forse una distrazione, un piede messo in fallo: il venticinquenne è scivolato giù per il declivio, rotolando tra rami e pietre, per poi precipitare. A da-

re l'allarme al 118 sono stati gli amici del giovane: sul posto, piuttosto impervio, è arrivata l'ambulanza da Pavullo e, per i soccorsi da terra, è stato attivato il Soccorso alpino del Corno alle Scale.

PAURA Il ragazzo era con degli amici tra i boschi di Casa Calistri quando è scivolato

Non è stato semplice recuperare l'escursionista: una volta raggiunto, il ragazzo è stato verricellato e poi trasportato in ambulanza all'ospedale Maggiore, dove si trova adesso ricoverato in gravi condizioni per le fratture riportate a seguito della caduta.